



Giappone in Italia

promosso da

Rasen

spazio budo zen
stazio pigo tea

Kottoya'

antiquariato giapponese
suydimuqo q'ebbuosa

Moro Real Estate

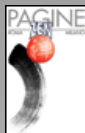
property management
buobuq u suidewuq

[mission](#) [profili](#) [testi](#) [galleria](#) [bibliografia](#) [stampa](#) [contatti](#)

[ミッション](#) [プロフィール](#) [コラム](#) [ギャラリー](#) [参考文献](#) [出版物](#) [お問い合わせ](#)

Ospiti お客様

Pagine Zen
Cultura Giapponese



Cerimonia del Tè
Urasenke Milano

Teatro Noh
Noh Milano

Kendō e Iaidō
Mu Mun Kwan Milano

Garden Club Milano
Fiori Arte Occidente Oriente

Porcellane Fukagawa-Seiji

Haiku
Edizioni Empiria

SKI-I M° Miura

La Cultura del Tè

Alessio Guarino
Photographer

[Home](#) / [Eventi](#)

Eventi

In questa area del sito potrete trovare l'elenco degli eventi organizzati dall'Associazione oppure che hanno in qualche modo coinvolto i suoi soci.

[\[Speciale Fuori Salone 2009\]](#) [\[Speciale Mostra Samurai\]](#) [\[Archivio 2008\]](#) [\[Speciale Fuorisalone 2008\]](#) [\[Archivio 2006/2007\]](#)

Calendario 2009

Orientalia

Leggi di più...

Per informazioni:
Telefono - +39 02 88463703
Internet - www.comune.milano.it/craai

Dal 25 Luglio al 13 Settembre

Vacanze Zen al Sanbo - Ji Tempio dei Tre Gioielli

Leggi di più...

Eventi イベント  [\[archivio\]](#) [\[record\]](#)

Concorso fotografico "Riprendi l'Anima"

Si è aperto il concorso fotografico internazionale dal titolo "Riprendi l'Anima" sui valori del karate tradizionale, organizzato dalla **Fikta** in collaborazione con l'**Agenzia Grazia Neri** di Milano. La data ultima di presentazione delle opere è il **31 Dicembre 2009**.

[\[informazioni \]](#)

Vacanze Zen al Sanbo - Ji Tempio dei Tre Gioielli

Dal **25 Luglio** al **13 Settembre** un ricco programma di attività e seminari, per il riposo del corpo e dello spirito, anima l'estate dell'**eremo Zen di montagna Sanbo-Ji**, nella frazione di Pagazzano, a Berceto (Pr).



Steellife

Leggi di più...

La Triennale di Milano e Marcegaglia presentano Steellife, la prima mostra internazionale d'arte contemporanea dedicata ad un protagonista, l'acciaio, e ai suoi magistrali interpreti gli artisti, curata dal critico d'arte Elisabetta Pozzetti.

L'eccezionalità della mostra coincide con la ricorrenza del cinquantesimo anno di fondazione di Marcegaglia, gruppo industriale e finanziario italiano, leader in Europa e nel mondo nella trasformazione dell'acciaio. Con questo speciale evento, Marcegaglia che ha fatto della passione per l'acciaio e dell'abilità nel lavorarlo la propria cifra distintiva, slega la materia da qualsiasi funzionalità pratica e sostiene un progetto espositivo di grande valenza culturale ed estetica che rientra nelle peculiarità della sua cultura d'impresa che mescola, armonicamente, evoluzione tecnologica e rispetto delle risorse umane.

Steellife sorprende per le opere esposte, riflette esse di culture e latitudini geografiche differenti, per le installazioni "ambientali", capaci di includere fisicamente il visitatore e per il potenziale immaginifico che da esse si sprigiona. Il titolo della mostra traduce la sapienza e la sensibilità con le quali gli artisti coinvolti hanno manipolato l'acciaio, innervandolo, appunto, di nuova vita. Selezionati dalla curatrice, provengono da tre continenti diversi, interpretando con originalità e spregiudicatezza le molteplici valenze estetiche di un materiale di difficile manipolazione ma di grandi potenzialità espressive. Gli artisti utilizzano linguaggi e poetiche espressioni di culture assai diverse, l'unica costante è quella anagrafica: collocano la propria data di nascita tra il 1960 e il 1980. Lì si può dunque definire "giovani" come giovane e innovativo è il loro approccio al materiale che utilizzano.

Le opere della venezuelana Magdalena Fernandez Arriaga (Caracas, 1964) si caratterizzano per la leggiadria formale capace di restituire levitas a un materiale solitamente metafora di solidità, robustezza, tenacia strutturale. Le sue installazioni vibrano al mutare atmosferico di luce e spazio, individuando nell'interazione con lo spettatore un mezzo ulteriore del divenire fenomenico. Un'altra originale interprete femminile è la tedesca Julia Bornefeld (Kiel, 1963) che "agisce" nello spazio attraverso delle opere dinamiche, capaci di coinvolgere tre dei cinque sensi: la vista, il tatto e l'udito. Vi è sottesa ad ogni installazione, che diviene luogo di transito e di riflessione, una profonda valenza semantica, che potrebbe sfociare nella polemica se non fosse sorretta da un'irriducibile componente immaginifica. E dal mondo fantastico dei cartoons attinge a piene mani il giapponese Tetsuya Nakamura (Chiba, 1968) capace di creare macchine futuribili, navicelle spaziali, che saettano nell'infinito, con le quali traghettare i nostri migliori sogni, vestite di smalti psichedelici e connotate da una plasticità fantascientifica. Di tutt'altra specie le macchine rabbiose, luciferine e provocatorie del giovane svizzero Luc Mattenberger (Genevra, 1980). Realmente

funzionanti, attraverso la cinetica, il rumore e l'odore, affermano perentoriamente e in maniera un po' impertinente la loro "vitalità robotica". Visionaria è la rielaborazione della pakistana Adeela Suleman (Karachi, 1970) che concilia l'estetica del riciclo ora all'invenzione di forme ambigue, scarnifi cate ora alla traduzione fantastica della cultura d'origine, creando dei copricapi policromi, poliformi devoti alla tradizione orientale e alla genialità creativa dell'artista. L'italiano Francesco Bocchini (Cesena, 1969) lavora sapientemente la lamiera recuperata, riconoscendole una nuova vita attraverso la costruzione di funambolici macchinari a manovella e generando un mondo di stravaganti soggetti, attinti da un bacino fantastico alimentato da una sensibilità ludica, ironica e profondamente poetica. L'indiano Subodh Gupta (Khagaul, 1964) "contamina" gli spazi attraverso maestose installazioni, dall'impatto imponente si costituiscono in realtà di oggetti di uso comune che, decontestualizzati, acquisiscono un'autorità e un'immanenza scultorea. Il cinese Zhang Huan (An Yang City, 1965) concentra sul corpo le proprie attenzioni facendo di esso il luogo della soggettività e il tempio della spiritualità. Per Steellife realizza un'opera inedita nella quale la rievocazione diviene strumento per una nuova profonda riflessione non solo sul mondo orientale, ma sul mondo intero.

Il percorso della mostra si arricchisce dei reportage fatti agli artisti nel corso dell'elaborazione, della realizzazione e dell'installazione delle opere, dal fotografo Alberto Giovanni (Ferrara, 1970) sapiente narratore di storie e poliedrico interprete dell'animo umano.

Per ulteriori informazioni sono disponibili per il download la **biografia di Tetsuya Nakamura** e il **percorso informativo sulla mostra**.

STEELLIFE - Triennale di Milano, 26 maggio - 26 agosto 2009

A cura di Elisabetta Pozzetti

Promotore: Marcegaglia

Ideazione e Organizzazione: Studio Chiesa

Orari: 10.30 - 20.30; giovedì 10.30 - 23.00; lunedì chiuso

Ingresso: 6/5/4 euro

Per informazioni:

Telefono - +39 02 724341

Fax - +39 02 89010693

Internet - www.triennale.it / www.steellife.marcegaglia.com

E-Mail - steellife@marcegaglia.com

23 e 24 Maggio

Festival delle Arti Giapponesi

Leggi di più...

Per informazioni:

Telefono - +39 328 3382067

Dal 22 Maggio al 6 Settembre

Convivio in musica

Leggi di più...

Per informazioni:

Telefono - +39 0763 710072

www.castellodiprocceno.it

castello.proceno@orvienet.it

Dal 22 al 24 Maggio

DEAI - Incontri con il Giappone

Leggi di più...

Giovedì 21 Maggio ore 21:00

Toshiya Suzuki e Nanae Yoshimura in concerto

Leggi di più...

Dal 16 al 28 Maggio

Miho Ikeda - Xilografie

Leggi di più...

Per informazioni: